IVG

Andora, Agenzia Entrate versa 17mila euro per aiuto contro evasione fiscale

di **Redazione**
09 Agosto 2013 – 8:38



Andora. Con Decreto Ministeriale 58677 del 19 luglio, è stata disposta l'erogazione di 17.672 euro al Comune di Andora, quale acconto 2012, per il contributo dato all'Agenzia delle Entrate nel contrasto all'evasione fiscale e contributiva.

Il Comune di Andora, nel 2011 aveva firmato un protocollo di intesa fra Anci Liguria e Direzione Regionale delle Liguria di Agenzia delle Entrate nell'ambito dell'organizzazione di un lavoro mirato al recupero dell'evasione fiscale. L'ufficio Tributi del Comune di Andora, nel 2012, ha inviato all'Agenzia quelle che vengono definite delle "segnalazioni qualificate" ovvero situazioni oggettive che potessero far presupporre l'evasione erariale. L'Agenzia delle Entrate ha successivamente controllato le posizioni e, verificata l'evasione, ha emesso gli accertamenti. Ora al Comune di Andora viene liquidata la parte spettante di quanto incassato.

"Abbiamo trasferito all'Agenzia delle Entrate in prevalenza dati relativi ad un lavoro realizzato dall'Ufficio Tributi per individuare i cosiddetti 'falsi residenti', ovvero di coloro che pur avendo attività lavorativa e famiglia in un'altra città o regione, hanno preso la residenza ad Andora al fine di godere dell'esenzione dal pagamento dell'Ici prima casa – spiega Antonella Soldi, Dirigente dell'Area Ammnistrativa del Comune di Andora e Responsabile dell'Ufficio Tributi – Abbiamo incrociato i dati Ici con le banche dati di Agenzia delle Entrate, Camera di Commercio, Registri dell'Anagrafe e gli Archivi dell'Acquedotto. Ai funzionari dell'Agenzia delle Entrate abbiamo segnalato quei contribuenti le cui caratteristiche ricadevano in parametri prefissati dall'Erario. Questo lavoro è stato utile all'Agenzia dell'Entrate ed abbiamo ricevuto la parte a noi spettante di

quanto incassato”.

L’ufficio Tributi del Comune di Andora, ormai da più di dieci anni effettua un constante lavoro di accertamento per contrastare il più possibile fenomeni di evasione dai tributi comunali. In questo modo, il Comune di Andora è riuscito per molti anni a mantenere quasi inalterate le tariffe della Tarsu ed aliquote Ici. Andora, è considerato un comune a bassa pressioni fiscale: non applica l’addizionale Irpef, non ha mutui accesi, nel 2012 è stato svincolato dal Patto di Stabilità e brilla per la solidità dei conti ed ha un’autonomia finanziaria al 97%.

In provincia di Savona hanno partecipato e ricevuto il contributo anche altri comuni: Cairo Montenotte ha ricevuto un contributo dal Ministero di 750 euro, Alassio di 280 euro e Finale Ligure di 24.116,24 euro.